Comunicato Stampa

Lunedì 09 marzo 2020 - secondo (2) comunicato

**Carcere di Trani rivivo mentalmente e rifletto la situazione della Rivolta storica del 28 dicembre 1980,ma allora dirigenti e comandanti sapevano fare il loro mestiere e il Prefetto Dalla Chiesa, era con noi al nostro fianco!**

**MASTRULLI: “Si faccia intervenire l’Esercito con i mezzi blindati a circondare e vigilare le carcere dall’esterno,si richiami tutto il personale impiegato negli Uffici e nelle strutture extramoenia esterne (!)**

**FS-COSP: Da poche ore a Trani,Matera e Bari si vive una drammatica apprensione, i detenuti del carcere di Via Andria circa 300 rivoltosi si sono impadronite del carcere, una quarantina di loro ,addirittura sono saliti sui tetti delle palazzine detentive e bruciano di tutto.**

**A Trani e Matera,le sezioni sono nelle mani dei rivoltosi e le loro richieste di indulto o amnistia non sembra aprano spiragli di trattativa.**

**Il Carcere di Trani,la città di Trani,in queste ore è in apprensione per i loro figli,i loro mariti i loro compagni(Polizia Penitenziaria) che già lavorava in sofferenza ed elevata criticità.**

**Anche a Bari dopo quella di ieri sera,ha ripreso a protestare con maggiore irruenza,i familiari dall’esterno incitano i detenuti che si trovano all’interno.**

**La FS-Co.S.P. Federazione Sindacale Penitenziaria segnala che sarebbero molti i focolai di sommosse e rivolte che da 48 ore si registrano in Italia e che starebbero impegnando il Corpo della Polizia Penitenziaria, o quelle scarse risorse umane rimaste da anni a vigilanza dei Penitenziari il cui sovraffollamento è di 61.000 detenuti contro una capienza di 54.000 posti letto aiutati da altre forze dell’Ordine.**

**La protesta non ha lasciato la regione Basilicata, da poche ore anche a MATERA Carcere i detenuti sono in rivolta e sono saliti sui tetti,sembra la nuova moda carceraria, stessa situazione di Trani,Foggia,Alessandria, Roma Rebibbia,Palermo, Frosinone, Milano San Vittore, Milano Opera etc. etc.**

**Certamente le notizie da altri centri quali san Vittore, Ucciardone Palermo, Foggia stessa, Salerno non ci rassicura.**

**Oltre a richiedere il rientro urgente con Decreto di almeno 7.000 Agenti dal pensionamento, addestrati alle sommosse e non ai diffusi progetti formativi ed educativi negli ultimi anni,si chiede l’intervento in tutta Italia dell’Esercito e dei mezzi corazzati cingolati intorno alle Carceri e sui muri perimetrali di essi, si chiede l’immediata abolizione della vigilanza dinamica e maggiore ristrettezza ma nel contempo maggiori spazi sanitari e specialistici nelle prigioni italiane,forme di colloqui visivi secondo norme attuali decreto 08.03.2020 Presidente del Consiglio, più telefonate rispetto ai colloqui che devono ridursi del 70%.-**

**Mastrulli:Lo avevamo annunciato affermando da tempo dell’ l’incapacità di amministrare le Carceri da parte del Ministro Bonafede e del Suo Staff a Via Arenula, emerge da quello che ricaviamo oggi, la totale inesperienza dimostrata con provvedimenti tampone e non sostanziali nei lunghi penosi mesi di reggenza del Capo Dipartimento di Largo Luigi daga dove si appalesa una grave leggerezza di chi ci amministra a cui va posto immediata soluzione come quella di avvicendare i Vertici della Giustizia e del Dipartimento amministrazione penitenziaria con i Vertici dell’Interno affidando a quest’ultimo Dicastero tutta la gestione e la sicurezza delle Carceri ai Prefetti ai sensi della legge n. 121/1980. Non c’è più tempo per le attese, i buoi (evasi) sono fuori dai recinti e difficile appare poterli richiuderli,mentre Donne e Uomini del Corpo rischiano la vita come sta accadendo in queste ore.**

**Ufficio Stampa Nazionale FS-Co.S.P.**

**Domenico Mastrulli 3355435878**